



Gruppo Consiliare – Recanati (MC)

**Prot. n. 8244
del 06.03.2021**

4

Egr. Sig.Sindaco e giunta comunale

Egr.Sig.ra Presidente del Consiglio Comunale

Recanati

PEC: comune.recanati@emarche.it

MOZIONE

Oggetto: PROPOSTA INTITOLAZIONE VIA E/O LUOGO PUBBLICO AL SOPRANO RINA GIGLI

Premesso:

- che nella seduta consiliare del 23/02/2021 è stata approvata all'unanimità la mozione avente per oggetto l'intitolazione di vie, piazze e spazi analoghi a donne che si sono distinte nel loro campo professionale e per le loro azioni a favore della comunità per il loro impegno culturale, sociale, politico o professionale;

- che il soprano Rina (Esterina) Gigli, figlia del tenore Beniamino Gigli, nata a Napoli il 31/01/1916 e deceduta a Recanati in data 22/08/2000 ha svolto una importante attività artistica di soprano lirico così come ampiamente descritto nell'allegata biografia che forma parte integrante della presente mozione;

- che è fondamentale per la formazione e l'educazione delle giovani generazioni di conoscere donne che si sono distinte nel loro campo professionale con opportuno riferimento al dibattito consiliare del 23/02/2021, con riferimento alla nota a mia firma inviata in data 24/02/2021;

- in occasione della giornata internazionale dei diritti della donna e volendo contribuire all'iniziativa dell'amministrazione comunale che ha pensato di dedicare a bambine e bambini della nostra comunità il racconto di alcune donne che hanno contribuito a costruire parti della nostra storia con la loro presenza, con il loro lavoro e con il loro impegno;

ciò premesso

IL CONSIGLIO COMUNALE IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

di intitolare appena possibile una via, piazza o spazio analogo al soprano Rina Gigli.

Recanati 08 marzo 2021

Pierluca Trucchia
(firmata digitalmente)



Associazione Beniamino Gigli

62019 Recanati (MC)

C.F. 91004020433 - associazioneiglirecanati@gmail.com

LA VITA E LA CARRIERA DI RINA GIGLI

E' nata a Napoli il 31 gennaio 1916 alle ore 8, come primogenita di Beniamino Gigli e Costanza Cerroni. Nella notte a Napoli, Gigli si esibiva in Cavalleria rusticana e nello stesso pomeriggio si esibiva in un concerto (mentre il fratello Enzo nacque il 14 giugno 1919 e morto il 9 settembre 77).

Le fu dato il nome Ester, come la nonna, poi Esterina e ultimamente abbreviato in Rina.

E' cresciuta praticamente a New York, dove visse 12 anni dei suoi primi 16 anni, parlava inglese correttamente ancora durante i suoi ultimi anni di vita. A New York la vita era lussuosa e protetta nell'indirizzo di 140 West 57th Street, nell'appartamento che aveva 18 camere e si trovava a fianco della parte sud di Central Park, Carnegie Hall dietro l'angolo e vicino al Metropolitan. Si pensi che il cane di Rina "Mac", smarrito, fu cercato inutilmente da 10000 poliziotti a New York in aprile 1923; era un dono del capo polizia John Enright.

Ottenne l'educazione classica nelle scuole di New York, era molto dotata musicalmente e l'ambiente era ottimo per la sua educazione; suonava pianoforte e cantava. Beniamino Gigli controllava spesso il livello di studio del pianoforte; lo accompagnò alla Carnegie Hall all'età di 7 anni nell'aria M'appari dalla Marta benchè le sue gambe non potevano raggiungere i pedali!!!

Il 22 dicembre 1926, Rina e Enzo erano gli organizzatori nella loro casa della "festa di Natale" per 19 orfani dei poliziotti caduti in servizio, presenti il sindaco Walker, il capo della polizia McLaughlin e i bambini orfani con le loro madri. Questo evento fu ripetuta ogni Natale.

Beniamino adorava sua figlia e le dedicò il concerto di Los Angeles nel 12esimo compleanno di Rina il 31 gennaio 1928; successivamente non era molto entusiasta della sua decisione di diventare cantante ma le dava però consigli ed insegnamenti.

Rina debuttò con il padre al Hotel Grande di Roma il 7 febbraio 1936 nel concerto benefico per la Croce Rossa e poi con molti altri concerti nello stesso anno.

L'anno dopo, il 27 giugno 1937, si sposa con Benedetto Lorenzelli; alle grandiose nozze sono presenti tutti i nomi conosciuti dal mondo musicale di allora. Il 7 novembre 1939 naque l'unico figlio Maurizio morto in maggio 2015, era avvocato. Successivamente la Sacra Rota annullava il matrimonio perchè il marito non voleva che Rina cantasse, benchè il canto era la sua vocazione. Si sposò in seconde nozze con il basso Plinio Clabassi (1919-1984).

Si perfezionò nel canto negli studi con il maestro Walter Vagnozzi con Bice Mililotti di Reyna.

Le prime registrazioni risalgono al 20 febbraio 1942 a Milano dove canta due duetti dalla Carmen con il padre; esiste una registrazione dal vivo del 27 dicembre 1942 all'ospedale Principe di Piemonte, dove Rina canta con padre il duetto finale di Aida e Ave Maria di Schubert.

Il debutto operistico è del 23 maggio 1943, presso il Teatro Regio di Parma nei panni di Violetta (Traviata), il padre fu Alfredo e Tullio Serafin direttore. Il grande soprano Rosina Storchio era la maestra di Rina.

Seguirono numerosi concerti ed esibizioni artistiche, da ricordare:

- a Roma nel 1944 in Manon di Massenet con il padre;
- nel 1946 al Massimo di Palermo cantò in tre opere con il padre: Traviata, Carmen e Amico Fritz;
- nel novembre 1946 a Londra al Covent Garden dove Rina era Mimì e padre Rodolfo ne La bohème, nei Pagliacci accanto al padre nel ruolo di Nedda. La regina li volle salutare nel palco reale, presenti le figlie Elisabetta e Margaret;
- cantò a Madrid un concerto con il padre il 24 settembre 1946;



- nel luglio 1948 al Colón di Buenos Aires ne La traviata con il padre; Juan Perón e Evita gli facevano accoglienza con grande entusiasmo, promettendo che la prossima stagione sarà dedicata ai due Gigli;
- cantò nel 1948 a Santiago de Chile al Teatro Municipal in Carmen mentre Ramon Vinay fu Don José;
- nel 1949 a Napoli di nuovo con Vinay in Otello, Rina Desdemona;
- nel 1949 registrazione completa su Carmen con padre, Gianna Pederzini e Gino Bechi;
- nel 1950 al Cairo come Margherita in Faust e con il padre cantò in Elisir d'Amore. Il Re Faruk li invitava al suo palco reale;
- nel 1950 all'Arena di Verona era Mimì ne La bohème con Giuseppe di Stefano, secondo Rina il migliore Rodolfo. Maria Callas si congratulò con lei;
- nel 1950 come Adina all'Arena Gigli di Porto Recanati con il padre;
- nel 1951 registrava i duetti più importanti con padre e sempre in quell'anno cantò al San Carlo come Suzel in L'amico Fritz con il padre cui si ammalò gravemente, esiste la registrazione dal vivo;
- nel 1951 in Africa Sud con il padre e Tito Gobbi ne La traviata;
- nel 1952 al San Carlo di Napoli in Butterfly;
- cantò nel Hotel Ecelsior di Roma per il shah di Persia prima del suo matrimonio con Soraja nel 1951;
- nel 1953 Elisir d'Amore al San Carlo con il padre, registrazione dal vivo, nello stesso anno cantò a Wiesbaden in Germania con il padre;
- dell'anno 1955 esiste una registrazione completa di Lorelei di Alfredo Catalani in cui Rina canta il ruolo di Anna di Rehberg;
- nel 1953 cantò al Teatro Comunale di Bologna nell'opera Medio di Menotti;
- nel maggio 1954 ad Anversa (Belgio) grande trionfo ne La traviata accanto a Gianni Raimondi, la registrazione testimonia il successo dell'evento;
- a Dublino in luglio 1954 cantò Butterfly e Traviata;
- esistono due registrazioni dal vivo in cui canta Rina: 1956 Maristella di Giuseppe Pietri e nel 1955 Madama Butterfly con Carlo Bergonzi;
- alle terme di Caracalla nel 1956 era Liù di Turandot e nel 1959 Micaela in Carmen;
- accompagnò Beniamino nella sua ultima volta in pubblico a Fabriano il 22 settembre 1957, Rina gli cantò O mio babbino caro. Beniamino moriva a Roma il 30 novembre 1957, Rina presente, nei funerali sveniva tra le braccia di Enzo;
- nel 1958 cantò a Fermo in Turandot, nel 1959 cantò in Piazza Leopardi a Recanati in Traviata, nel 1960 al Teatro Massimo Bellini di Catania fu Griselda nell'opera di Scarlatti, nel 1963 al Teatro Sociale di Rovigo cantò nell'opera l'Assassinio in Cattedrale di Pizzetti;
- il 11 aprile 1964 nella commemorazione di Beniamino a Milano cantò arie liriche;
- dette gli addii alle scene al San Carlo di Napoli nel ruolo di Nedda nel 1971;
- ha cantato anche in Giappone, Sud Corea;
- i ruoli più importanti di Rina: Micaela (Carmen), Amina (Sonnambula), Anna di Rehberg (Lorelei), Adina (Elisir d'Amore), Nannetta (Falstaff), Griselda, Nedda (Pagliacci), Suzel (Amico Fritz), Manon, Monica (Medio), Margherita (Mefistofele), Lauretta (Gianni Schicchi), Maristella, Mimì (Bohème), Suor Angelica, Cio-Cio-San (Butterfly), Manon



- (Manon Lescaut), Liù (Turandot), Desdemona (Otello), Violetta (Traviata), Requiem (Verdi) per un totale di 35 ruoli in 35 anni di carriera e centinaia di concerti;
- dopo la morte della madre Costanza, nel 1980, il comune di Recanati offriva abitazione a Rina, la quale traslocava con la sua assistente Wanda Taccari;
 - nel 1985 pubblicava con l'aiuto dell'avv. Minestrone il libro "Come ricordo mio padre";
 - il generale della divisione dei carabinieri di Torino, Bruno Dellucca, fece, nel 1988, due iniziative: Rina ottenne la commenda dell'ordine all'Merito della Repubblica Italiana ed anche la pensione (legge Baccelli) per i suoi meriti propri artistici;
 - il figlio del generale, Giuseppe Dellucca, faceva la sua tesi di laurea sulla carriera artistica di Rina Gigli;
 - Rina Gigli ha donato il pianoforte di padre dal nome Blüthner, che Beniamino acquistava da Lipsia nel 1937, come un monumento vivente nell'Aula Magna del palazzo comunale di Recanati insieme ai cimeli e costumi di scena del suo papà ed anche personali che oggi possiamo ammirare nel museo dedicato;
 - Rina Gigli fu nominata presidente onorario dell'Associazione Beniamino Gigli di Recanati e di Finlandia;
 - Morì il 22 agosto 2000 e fu sepolta accanto al padre nella tomba a forma di piramide nel Civico Cimitero di Recanati.

Recanati 08 marzo 2021

Pierluca Trucchia



CITTA' DI RECANATI

ATTO DI CONSIGLIO COMUNALE

Data 22/06/2021

N. 34

Oggetto:

MOZIONI

L'anno duemilaventuno, il giorno ventidue del mese di Giugno, alle ore 21:14, nella sala delle adunanze si è riunito, in videoconferenza, il Consiglio Comunale in sessione ordinaria, seduta pubblica, 1a convocazione. Assume la presidenza TANIA PAOLTRONI in qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO. Assiste IL SEGRETARIO GENERALE Dott. BONELLI BRUNO.

Constatata la legalità della seduta, il Presidente dichiara aperta la stessa e nomina scrutatori i Consiglieri: GENEROSI GIORGIO, MARIANI BENITO, SFORZA ROBERTA

All'inizio della trattazione dell'argomento risultano presenti ed assenti i seguenti Consiglieri:

Nominativo	Funzione	Presenza/Assenza
BRAVI ANTONIO	Sindaco	Presente
BARTOLI SERGIO	Consigliere	Presente
BRAVI GRAZIANO	Consigliere	Presente
CANALINI MARCO	Consigliere	Presente
CINELLI CINO	Consigliere	Assente
GENEROSI GIORGIO	Consigliere	Presente
GUZZINI CARLOTTA	Consigliere	Presente
MARIANI ANTONELLA	Consigliere	Assente
MARIANI BENITO	Consigliere	Presente
MARINELLI ANDREA	Consigliere	Presente
MICCINI STEFANO	Consigliere	Presente
PAOLTRONI TANIA	Presidente	Presente
PENNACCHIONI ROBERTA	Consigliere	Presente
POLSONETTI REGINALDO	Consigliere	Presente
SFORZA ROBERTA	Consigliere	Presente
SIMONACCI SIMONE	Consigliere	Assente
TRUCCHIA PIERLUCA	Consigliere	Presente

Consiglieri Presenti n. 14

Consiglieri Assenti n. 3

Si dà atto che i presenti, ad eccezione della Presidente del Consiglio Sig.ra Paoltroni Tania, del Sindaco Bravi Antonio e dei Consiglieri Bartoli, Canalini, Guzzini, Mariani Benito, Miccini e Trucchia sono intervenuti da remoto ai sensi del decreto della Presidente del Consiglio n. 3 del 24.03.2020.

Le variazioni delle presenze durante la trattazione dell'argomento sono riportate all'interno della deliberazione.

CITTA' DI RECANATI

Gli interventi che si susseguono durante l'esame dell'argomento sono riportati integralmente nel verbale di discussione di seduta che verrà inserito agli atti del presente punto all'ordine del giorno.

OMISSIS

Dopodiché

IL CONSIGLIO COMUNALE

La Presidente del Consiglio Comunale procede alla trattazione della mozione all'ordine del giorno e cede la parola al Consigliere Trucchia che illustra la mozione, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale con la lettera A), acquisita al protocollo dell'ente al n. 8244 del 6 marzo 2021 avente ad oggetto: *“Proposta intitolazione via e/o luogo pubblico al Soprano Rina Gigli”* – Firmatario Consigliere Trucchia;

Registrati sull'argomento gli interventi dei Consiglieri: Miccini, Marinelli, Paoltroni, Mariani Benito e Polsonetti il quale chiede il rinvio della mozione;

Ascoltato l'intervento del Consigliere Trucchia il quale dichiara di ritirare la mozione;

PRENDE ATTO

Che la mozione presentata dal Consigliere Trucchia in merito alla *proposta di intitolazione via e/o luogo pubblico al Soprano Rina Gigli* è **RITIRATA**.

La Presidente del Consiglio Comunale procede alla trattazione della mozione all'ordine del giorno e cede la parola al Consigliere Mariani Benito che illustra la mozione, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale con la lettera B), acquisita al protocollo dell'ente al n. 14319 del 22 aprile 2021 avente ad oggetto: *“Installazione semaforo intelligente incrocio tra: Strada C. Urbani, Contrada San Pietro, strada Torrette, Contrada Vallememoria”* – Firmatari Consiglieri Mariani Benito e Trucchia;

CITTA' DI RECANATI

Il Consigliere Pennacchioni si disconnette da remoto (Consiglieri presenti n. 13)

Ascoltata l'illustrazione del Consigliere Mariani Benito il quale, tra l'altro, legge il seguente emendamento depositato nel precedente Consiglio Comunale:

«»»»»

Oggetto: Emendamento alla nostra mozione Installazione Semaforo Intelligente incrocio tra: strada C. Urbani, contrada San Pietro, strada Torrette, contrada Vallememoria.

I sottoscritti consiglieri comunali del gruppo Lega Salvini Recanati, in merito alla propria mozione indicata in oggetto propongono il seguente emendamento:

Dopo la parola "Pietro" al punto 1) aggiungere: ", o in alternativa valutare la realizzazione di una rotatoria".

Benito Mariani

Pierluca Trucchia

«»»»»

Registrati sull'argomento l'intervento dell'Assessore Scorcelli il quale propone di modificare l'emendamento nel modo seguente:

1) valutare la realizzazione di una rotatoria;

I Consiglieri Mariani Benito e Trucchia, presentatori della mozione, sono favorevoli alla modifica dell'emendamento proposta dall'Assessore Scorcelli;

La Presidente del Consiglio pone quindi a votazione la mozione così come da emendamento proposto dall'Assessore Scorcelli;

CON VOTAZIONE PER APPELLO NOMINALE

Presenti e votanti n. 13

Voti favorevoli unanimi n. 13 (Bartoli, Bravi Antonio, Bravi Graziano, Canalini, Generosi, Guzzini, Mariani Benito, Marinelli, Miccini, Paoltroni, Polsonetti, Sforza, Trucchia)

DELIBERA

di APPROVARE la mozione avente ad oggetto: *Installazione semaforo intelligente incrocio tra: Strada C. Urbani, Contrada San Pietro, strada Torrette, Contrada Vallememoria*, così come emendata, nel testo che segue:

CITTA' DI RECANATI

PREMESSO CHE

- la sicurezza stradale è primaria nei confronti della cittadinanza;
- le strade devono essere in condizioni dignitose, sia nei centri abitati che nelle zone di campagna e di periferia;
- la strada principale C. Urbani che collega la città alla strada Regina è interessata da un traffico automobilistico elevato. Su questa strada, in entrambi i sensi di marcia, e in questo incrocio gli autoveicoli transitano ad elevata velocità nonostante i limiti previsti come indicati da apposita segnaletica che sono di 30-50 Km/h.
- la strada Torrette nonostante sia dissestata è anch'essa molto trafficata;
- in prossimità dell'incrocio e nelle vicinanze non sono presenti attraversamenti pedonali;
- cittadini residenti e non, pedoni, automobilisti che vi transitano sono anni che segnalano la pericolosità di questo incrocio chiedendo di intervenire per renderlo più sicuro. Finora sono rimasti inascoltati;
- da anni la condizione di questo incrocio mette in serio pericolo la circolazione stradale. Gli incidenti si susseguono ormai settimanalmente con gravi danni ai mezzi, mettendo a rischio l'incolumità dei conducenti e loro trasportati. Danni anche ai beni dei privati quali recinzioni e muretti come accaduto nell'ultimo grave incidente del 11/03/2021;

CONSIDERATO CHE

- l'articolo 14 del Codice della Strada stabilisce poteri e compiti degli Enti proprietari delle strade;
- sono stati stanziati dei fondi per la manutenzione delle strade;
- il comma 4 dell'art. 208 del Codice della Strada dispone come utilizzare una parte dei proventi spettanti ai Comuni, ottenuti dalle multe relative al CdS, proprio per le finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale;
- l'installazione di un semaforo intelligente è più economica, veloce e meno impattante di un'opera strutturale vista la conformazione dell'area interessata. Ciò valorizzerebbe la zona migliorando anche la tranquillità dei residenti;
- è urgente porre in sicurezza tale incrocio salvaguardando l'incolumità pubblica;
- in altre zone della città con simili problematiche l'installazione di un semaforo intelligente ha risolto il problema;

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

PROPONE

Al Sindaco e la Giunta per motivi di sicurezza stradale di:

- 1- valutare la realizzazione di una rotatoria;
- 2- intervenire sulla strada Torrette sistemando il tratto che presenta buche ed avvallamenti pericolose.

La seduta termina alle ore 00:05 del giorno 23 giugno 2021

Atto di Consiglio comunale n. 34 del 22/06/2021



CITTA' DI RECANATI

Il presente atto viene letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
TANIA PAOLTRONI

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. BONELLI BRUNO



CITTA' DI RECANATI

Delibera di Consiglio n° 34 del 22/06/2021

Oggetto: MOZIONI

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Messo Comunale certifica che il presente atto viene pubblicato all'Albo Pretorio del Comune in data 08/07/2021 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

IL MESSO COMUNALE
BALEANI ANNA MARIA / ArubaPEC S.p.A.



Gruppo Consiliare – Recanati (MC)

**Prot. n. 8244
del 06.03.2021**

4

Egr. Sig.Sindaco e giunta comunale

Egr.Sig.ra Presidente del Consiglio Comunale

Recanati

PEC: comune.recanati@emarche.it

MOZIONE

Oggetto: PROPOSTA INTITOLAZIONE VIA E/O LUOGO PUBBLICO AL SOPRANO RINA GIGLI

Premesso:

- che nella seduta consiliare del 23/02/2021 è stata approvata all'unanimità la mozione avente per oggetto l'intitolazione di vie, piazze e spazi analoghi a donne che si sono distinte nel loro campo professionale e per le loro azioni a favore della comunità per il loro impegno culturale, sociale, politico o professionale;

- che il soprano Rina (Esterina) Gigli, figlia del tenore Beniamino Gigli, nata a Napoli il 31/01/1916 e deceduta a Recanati in data 22/08/2000 ha svolto una importante attività artistica di soprano lirico così come ampiamente descritto nell'allegata biografia che forma parte integrante della presente mozione;

- che è fondamentale per la formazione e l'educazione delle giovani generazioni di conoscere donne che si sono distinte nel loro campo professionale con opportuno riferimento al dibattito consiliare del 23/02/2021, con riferimento alla nota a mia firma inviata in data 24/02/2021;

- in occasione della giornata internazionale dei diritti della donna e volendo contribuire all'iniziativa dell'amministrazione comunale che ha pensato di dedicare a bambine e bambini della nostra comunità il racconto di alcune donne che hanno contribuito a costruire parti della nostra storia con la loro presenza, con il loro lavoro e con il loro impegno;

ciò premesso

IL CONSIGLIO COMUNALE IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

di intitolare appena possibile una via, piazza o spazio analogo al soprano Rina Gigli.

Recanati 08 marzo 2021

Pierluca Trucchia
(firmata digitalmente)



Associazione Beniamino Gigli

62019 Recanati (MC)

C.F. 91004020433 - associazioneiglirecanati@gmail.com

LA VITA E LA CARRIERA DI RINA GIGLI

E' nata a Napoli il 31 gennaio 1916 alle ore 8, come primogenita di Beniamino Gigli e Costanza Cerroni. Nella notte a Napoli, Gigli si esibiva in Cavalleria rusticana e nello stesso pomeriggio si esibiva in un concerto (mentre il fratello Enzo nacque il 14 giugno 1919 e morto il 9 settembre 77).

Le fu dato il nome Ester, come la nonna, poi Esterina e ultimamente abbreviato in Rina.

E' cresciuta praticamente a New York, dove visse 12 anni dei suoi primi 16 anni, parlava inglese correttamente ancora durante i suoi ultimi anni di vita. A New York la vita era lussuosa e protetta nell'indirizzo di 140 West 57th Street, nell'appartamento che aveva 18 camere e si trovava a fianco della parte sud di Central Park, Carnegie Hall dietro l'angolo e vicino al Metropolitan. Si pensi che il cane di Rina "Mac", smarrito, fu cercato inutilmente da 10000 poliziotti a New York in aprile 1923; era un dono del capo polizia John Enright.

Ottenne l'educazione classica nelle scuole di New York, era molto dotata musicalmente e l'ambiente era ottimo per la sua educazione; suonava pianoforte e cantava. Beniamino Gigli controllava spesso il livello di studio del pianoforte; lo accompagnò alla Carnegie Hall all'età di 7 anni nell'aria M'appari dalla Marta benchè le sue gambe non potevano raggiungere i pedali!!!

Il 22 dicembre 1926, Rina e Enzo erano gli organizzatori nella loro casa della "festa di Natale" per 19 orfani dei poliziotti caduti in servizio, presenti il sindaco Walker, il capo della polizia McLaughlin e i bambini orfani con le loro madri. Questo evento fu ripetuta ogni Natale.

Beniamino adorava sua figlia e le dedicò il concerto di Los Angeles nel 12esimo compleanno di Rina il 31 gennaio 1928; successivamente non era molto entusiasta della sua decisione di diventare cantante ma le dava però consigli ed insegnamenti.

Rina debuttò con il padre al Hotel Grande di Roma il 7 febbraio 1936 nel concerto benefico per la Croce Rossa e poi con molti altri concerti nello stesso anno.

L'anno dopo, il 27 giugno 1937, si sposa con Benedetto Lorenzelli; alle grandiose nozze sono presenti tutti i nomi conosciuti dal mondo musicale di allora. Il 7 novembre 1939 naque l'unico figlio Maurizio morto in maggio 2015, era avvocato. Successivamente la Sacra Rota annullava il matrimonio perchè il marito non voleva che Rina cantasse, benchè il canto era la sua vocazione. Si sposò in seconde nozze con il basso Plinio Clabassi (1919-1984).

Si perfezionò nel canto negli studi con il maestro Walter Vagnozzi con Bice Mililotti di Reyna.

Le prime registrazioni risalgono al 20 febbraio 1942 a Milano dove canta due duetti dalla Carmen con il padre; esiste una registrazione dal vivo del 27 dicembre 1942 all'ospedale Principe di Piemonte, dove Rina canta con padre il duetto finale di Aida e Ave Maria di Schubert.

Il debutto operistico è del 23 maggio 1943, presso il Teatro Regio di Parma nei panni di Violetta (Traviata), il padre fu Alfredo e Tullio Serafin direttore. Il grande soprano Rosina Storchio era la maestra di Rina.

Seguirono numerosi concerti ed esibizioni artistiche, da ricordare:

- a Roma nel 1944 in Manon di Massenet con il padre;
- nel 1946 al Massimo di Palermo cantò in tre opere con il padre: Traviata, Carmen e Amico Fritz;
- nel novembre 1946 a Londra al Covent Garden dove Rina era Mimì e padre Rodolfo ne La bohème, nei Pagliacci accanto al padre nel ruolo di Nedda. La regina li volle salutare nel palco reale, presenti le figlie Elisabetta e Margaret;
- cantò a Madrid un concerto con il padre il 24 settembre 1946;



- nel luglio 1948 al Colón di Buenos Aires ne La traviata con il padre; Juan Perón e Evita gli facevano accoglienza con grande entusiasmo, promettendo che la prossima stagione sarà dedicata ai due Gigli;
- cantò nel 1948 a Santiago de Chile al Teatro Municipal in Carmen mentre Ramon Vinay fu Don José;
- nel 1949 a Napoli di nuovo con Vinay in Otello, Rina Desdemona;
- nel 1949 registrazione completa su Carmen con padre, Gianna Pederzini e Gino Bechi;
- nel 1950 al Cairo come Margherita in Faust e con il padre cantò in Elisir d'Amore. Il Re Faruk li invitava al suo palco reale;
- nel 1950 all'Arena di Verona era Mimì ne La bohème con Giuseppe di Stefano, secondo Rina il migliore Rodolfo. Maria Callas si congratulò con lei;
- nel 1950 come Adina all'Arena Gigli di Porto Recanati con il padre;
- nel 1951 registrava i duetti più importanti con padre e sempre in quell'anno cantò al San Carlo come Suzel in L'amico Fritz con il padre cui si ammalò gravemente, esiste la registrazione dal vivo;
- nel 1951 in Africa Sud con il padre e Tito Gobbi ne La traviata;
- nel 1952 al San Carlo di Napoli in Butterfly;
- cantò nel Hotel Ecelsior di Roma per il shah di Persia prima del suo matrimonio con Soraja nel 1951;
- nel 1953 Elisir d'Amore al San Carlo con il padre, registrazione dal vivo, nello stesso anno cantò a Wiesbaden in Germania con il padre;
- dell'anno 1955 esiste una registrazione completa di Lorelei di Alfredo Catalani in cui Rina canta il ruolo di Anna di Rehberg;
- nel 1953 cantò al Teatro Comunale di Bologna nell'opera Medio di Menotti;
- nel maggio 1954 ad Anversa (Belgio) grande trionfo ne La traviata accanto a Gianni Raimondi, la registrazione testimonia il successo dell'evento;
- a Dublino in luglio 1954 cantò Butterfly e Traviata;
- esistono due registrazioni dal vivo in cui canta Rina: 1956 Maristella di Giuseppe Pietri e nel 1955 Madama Butterfly con Carlo Bergonzi;
- alle terme di Caracalla nel 1956 era Liù di Turandot e nel 1959 Micaela in Carmen;
- accompagnò Beniamino nella sua ultima volta in pubblico a Fabriano il 22 settembre 1957, Rina gli cantò O mio babbino caro. Beniamino moriva a Roma il 30 novembre 1957, Rina presente, nei funerali sveniva tra le braccia di Enzo;
- nel 1958 cantò a Fermo in Turandot, nel 1959 cantò in Piazza Leopardi a Recanati in Traviata, nel 1960 al Teatro Massimo Bellini di Catania fu Griselda nell'opera di Scarlatti, nel 1963 al Teatro Sociale di Rovigo cantò nell'opera l'Assassinio in Cattedrale di Pizzetti;
- il 11 aprile 1964 nella commemorazione di Beniamino a Milano cantò arie liriche;
- dette gli addii alle scene al San Carlo di Napoli nel ruolo di Nedda nel 1971;
- ha cantato anche in Giappone, Sud Corea;
- i ruoli più importanti di Rina: Micaela (Carmen), Amina (Sonnambula), Anna di Rehberg (Lorelei), Adina (Elisir d'Amore), Nannetta (Falstaff), Griselda, Nedda (Pagliacci), Suzel (Amico Fritz), Manon, Monica (Medio), Margherita (Mefistofele), Lauretta (Gianni Schicchi), Maristella, Mimì (Bohème), Suor Angelica, Cio-Cio-San (Butterfly), Manon



- (Manon Lescaut), Liù (Turandot), Desdemona (Otello), Violetta (Traviata), Requiem (Verdi) per un totale di 35 ruoli in 35 anni di carriera e centinaia di concerti;
- dopo la morte della madre Costanza, nel 1980, il comune di Recanati offriva abitazione a Rina, la quale traslocava con la sua assistente Wanda Taccari;
 - nel 1985 pubblicava con l'aiuto dell'avv. Minestrone il libro "Come ricordo mio padre";
 - il generale della divisione dei carabinieri di Torino, Bruno Dellucca, fece, nel 1988, due iniziative: Rina ottenne la commenda dell'ordine all'Merito della Repubblica Italiana ed anche la pensione (legge Baccelli) per i suoi meriti propri artistici;
 - il figlio del generale, Giuseppe Dellucca, faceva la sua tesi di laurea sulla carriera artistica di Rina Gigli;
 - Rina Gigli ha donato il pianoforte di padre dal nome Blüthner, che Beniamino acquistava da Lipsia nel 1937, come un monumento vivente nell'Aula Magna del palazzo comunale di Recanati insieme ai cimeli e costumi di scena del suo papà ed anche personali che oggi possiamo ammirare nel museo dedicato;
 - Rina Gigli fu nominata presidente onorario dell'Associazione Beniamino Gigli di Recanati e di Finlandia;
 - Morì il 22 agosto 2000 e fu sepolta accanto al padre nella tomba a forma di piramide nel Civico Cimitero di Recanati.

Recanati 08 marzo 2021

Pierluca Trucchia





Prot. n. 14319
del 22.04.2021

Gruppo Consiliare – Recanati

Egr. Sig. Sindaco del Comune di
Recanati
Egr. Presidente del Consiglio
Egr. Assessori Delegati

Recanati 19/04/2021

Oggetto: Installazione Semaforo Intelligente incrocio tra: strada C. Urbani, contrada San Pietro, strada Torrette, contrada Vallememoria

I sottoscritti consiglieri del gruppo Lega Salvini Recanati, presentano, ai sensi dell'art. 44 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, la seguente

Mozione:

PREMESSO CHE

- la sicurezza stradale è primaria nei confronti della cittadinanza;
- le strade devono essere in condizioni dignitose, sia nei centri abitati che nelle zone di campagna e di periferia;
- la strada principale C. Urbani che collega la città alla strada Regina è interessata da un traffico automobilistico elevato. Su questa strada, in entrambi i sensi di marcia, e in questo incrocio gli autoveicoli transitano ad elevata velocità nonostante i limiti previsti come indicati da apposita segnaletica che sono di 30-50 Km/h.
- la strada Torrette nonostante sia dissestata è anch'essa molto trafficata;
- in prossimità dell'incrocio e nelle vicinanze non sono presenti attraversamenti pedonali;
- cittadini residenti e non, pedoni, automobilisti che vi transitano sono anni che segnalano la pericolosità di questo incrocio chiedendo di intervenire per renderlo più sicuro. Finora sono rimasti inascoltati;

- da anni la condizione di questo incrocio mette in serio pericolo la circolazione stradale. Gli incidenti si susseguono ormai settimanalmente con gravi danni ai mezzi, mettendo a rischio l'incolumità dei conducenti e loro trasportati. Danni anche ai beni dei privati quali recinzioni e muretti come accaduto nell'ultimo grave incidente del 11/03/2021;

CONSIDERATO CHE

- l'articolo 14 del Codice della Strada stabilisce poteri e compiti degli Enti proprietari delle strade;
- sono stati stanziati dei fondi per la manutenzione delle strade;
- il comma 4 dell'art. 208 del Codice della Strada dispone come utilizzare una parte dei proventi spettanti ai Comuni, ottenuti dalle multe relative al CdS, proprio per le finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale;
- l'installazione di un semaforo intelligente è più economica, veloce e meno impattante di un'opera strutturale vista la conformazione dell'area interessata. Ciò valorizzerebbe la zona migliorando anche la tranquillità dei residenti;
- è urgente porre in sicurezza tale incrocio salvaguardando l'incolumità pubblica.
- in altre zone della città con simili problematiche l'installazione di un semaforo intelligente ha risolto il problema;

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

PROPONE

Al Sindaco e la Giunta per motivi di sicurezza stradale di :

1- far installare un semaforo intelligente che funziona con verde fisso sulla strada Carlo Urbani, in entrambi i sensi di marcia, e a chiamata per i pedoni e chi proviene dalla strada Torrette in contrada San Pietro.

2- intervenire sulla strada Torrette sistemando il tratto che presenta buche ed avvallamenti pericolose.

I consiglieri comunali

Benito Mariani e Pierluca Trucchia